

INTESTAZIONE SCUOLA

**Piano Didattico Personalizzato**  
Secondaria di 1° grado

per l'inclusione delle/gli  
alunne/i

Anno scolastico: .....

## Normativa di riferimento

- ✓ DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche
- ✓ Legge 517/77 art. 2 e 7
- ✓ Legge 59/97
- ✓ DPR 275/99 art. 4
- ✓ Legge 53/03
- ✓ Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.2004: *"Iniziativa relative alla Dislessia"*
- ✓ Nota MIUR 4674 del 5.01.05 *"Iniziativa relative alla dislessia"*
- ✓ Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.10.2005: *Iniziativa relative alla Dislessia*
- ✓ Nota MIUR n. 1787 del 1.03.2005: *"Esami di Stato 2004-2005 alunni affetti da Dislessia"*
- ✓ Nota MIUR n. 4798 del 27.07.2005: *"Coinvolgimento della famiglia"*
- ✓ Nota MPI 4674 del 10.05.2007 *"Disturbi di apprendimento - indicazioni operative"*
- ✓ DPR 122 del 22.06.2009 *"Obbligatorietà all'attuazione della normativa non solo durante gli esami, ma in tutta l'attività didattica."*
- ✓ Nota MIUR n. 5744 del 28.05.2009: *Esami di Stato*
- ✓ D.P.R. n.122 del 22.06.2009 art. 10: *Valutazione D.S.A.*
- ✓ Legge 170 del 08.10.2010 Decreto Ministeriale n. 5669 del 12.07.2011 e Linee guida allegate
- ✓ Accordo Stato-Regione su Indicazioni per la Diagnosi e Certificazione dei DSA (25 luglio 2012)
- ✓ Direttiva Ministeriale 27/12/12 *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*
- ✓ Circolare MIUR n. 8/2013
- ✓ Nota MIUR 2563 del 22 novembre 2013
- ✓ Decreto Interministeriale 17 aprile 2013 *"Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce di casi sospetti di DSA"*
- ✓ D.lgs. 62 del 13/04/2017, Capo III, *"Esami di Stato del secondo ciclo"*
- ✓ Delibera n.714 della Regione Toscana 12/07/2021 e allegato A-Linee guida per la diagnosi e gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento

## Premessa:

il Piano Didattico Personalizzato (PDP), inteso come strumento di progettazione educativa e didattica, nasce da un'azione sinergica di forze e azioni che garantiscano agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di imparare nel rispetto delle proprie caratteristiche. I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata. La redazione del PDP deve contenere e sviluppare alcuni punti essenziali che riguardano la descrizione dell'alunno e delle sue caratteristiche educative e di apprendimento, le attività didattiche personalizzate ed individualizzate con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie didattiche,

gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, le forme e i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

### 1. DATI RELATIVI ALUNNO/A

Cognome e nome	
Data di nascita	
Plesso	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	

### 2. SINTESI DIAGNOSTICA

Diagnosi specialistica di DSA (indicare il codice ICF):
<input type="checkbox"/> Dislessia (F81.0)
<input type="checkbox"/> Disgrafia (F81.8)
<input type="checkbox"/> Disortografia (F81.1)
<input type="checkbox"/> Discalculia (F81.2)
<input type="checkbox"/> Specifico Misto (F81.3)

#### PROTOCOLLO DIAGNOSI

Data di emissione	
Redatta da	
In qualità di	
Data di protocollo alla scuola	

### 3. DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<b>LETTURA</b>	<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
Velocità		<input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> non adeguata
Correttezza		<input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> non adeguata
Comprensione		<input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> non adeguata
<b>SCRITTURA</b>	<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
Grafia		<input type="checkbox"/> comprensibile <input type="checkbox"/> disordinata <input type="checkbox"/> poco comprensibile .....
Tipologia di errori		<input type="checkbox"/> omissione lettere <input type="checkbox"/> inversione lettere

		<input type="checkbox"/> ortografici .....
Produzione		<input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> non adeguata .....
<b>CALCOLO</b>	<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
Mentale		<input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> lento <input type="checkbox"/> nella norma .....
Per iscritto		<input type="checkbox"/> lento <input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> preciso <input type="checkbox"/> errato .....
Eventuali caratteristiche nell'area <b>MOTORIO-PRASSICA:</b>		
Ulteriori <b>caratteristiche associati:</b>		
<input type="checkbox"/> <b>Ansia</b> <input type="checkbox"/> <b>Ipercinesie</b> <input type="checkbox"/> <b>Altro</b> .....		
<b>Bilinguismo o italiano lingua 2.</b>		
<b>Lingua madre:</b> .....		
<b>Eventuale bilinguismo-italiano Lingua 2</b>		<b>SI</b> <b>NO</b>
<b>Livello di autonomia scolastica.</b>		
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso		

#### 4. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

Il Consiglio di Classe, per promuovere l'apprendimento e facilitare il percorso scolastico dell'alunno, individua le misure dispensative e gli strumenti compensativi (secondo la normativa ministeriale) ed effettua la scelta di quelli ritenuti più idonei per affrontare il percorso didattico

L'alunno/a usufruirà dei seguenti **strumenti compensativi** (indicare con una X):

Libri digitali		Risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati...)	
Tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe concettuali		Software didattici	
Calcolatrice o PC con foglio di calcolo e stampante		PC con sintesi vocale	
PC con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner		Vocabolario multimediale	
Tempi più lunghi per le prove scritte			

**N. B.:** si ricorda che le strutture grafiche (es. diagrammi o mappe) possono essere utili agli studenti con DSA per trasportare e organizzare le loro conoscenze.

Nell'ambito delle varie discipline, l'alunno/a viene **dispensato/a** (indicare con una X):

Dalla lettura ad alta voce		Dal copiare dalla lavagna	
Dal prendere appunti		Da un eccessivo carico di compiti a casa	
Dalla dettatura di testi o appunti		Dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni	
Dall'effettuazione di prove valutative intempi ravvicinati		dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling	
Altro			

## 5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE (indicare con una X)

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi		Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline	
Predisporre azioni di tutoraggio		Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"	
Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...)		Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali	
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)		Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione	
Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio		Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni	
Altro:			

## 6. ATTIVITÀ PROGRAMMATE (indicare con una X)

Attività di recupero		Attività di consolidamento e/o potenziamento	
Attività di laboratorio		Attività a classi aperte	

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA (validi anche in sede di Esame di Stato)

La valutazione delle prove (verifiche orali e scritte) sarà effettuata, tenendo conto delle difficoltà specifiche, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati in tutte le fasi del percorso scolastico, sulla base del Piano Didattico Personalizzato predisposto per l'alunno/a.

Obiettivo principale è quello di verificare gli apprendimenti. Sarà pertanto esclusa la valutazione della correttezza ortografica e sintattica nelle valutazioni delle prove scritte che saranno valutate in base al contenuto.

Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati, escludendo in tal modo dalla valutazione eventuali errori di calcolo e/o copiatura

Ai fini della valutazione saranno attuate le seguenti strategie metodologiche:

Verifiche scritte e orali programmate		Compensazione con prove orali di compiti scritti	
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive ...)		Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale	
Prove informatizzate		Valutazione dei progressi in itinere	

Il presente Piano Didattico Personalizzato, redatto e concordato in sede di Consiglio di Classe, viene letto, condiviso e sottoscritto con la famiglia.

#### FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano	
Storia/Geografia	
Matematica/Scienze	
Inglese	
Seconda lingua straniera	
Tecnologia	
Arte e immagine	
Ed. motoria	
Ed. Musicale	
Strumento musicale	
Religione	

#### FIRME GENITORI DELL'ALUNNO/A

Madre dell'alunno/a	
Padre dell'alunno/a	

Dichiarazione firma singolo genitore

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ genitore (o esercitante la potestà genitoriale) dell'alunno/a \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ [indirizzo di studi/sede/plesso] firmo il documento di cui sopra in data \_\_\_\_\_ consapevole delle disposizioni di legge dichiarando di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

DATA \_\_\_\_\_ IN FEDE \_\_\_\_\_

Ai sensi del decreto legislativo 28.12.2013, n. 154 si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale art. 316 comma 1:

“Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo.”

Richiesta rilascio della copia del presente documento:

FIRMA DIRIGENTE SCOLASTICO

---

Luogo e data

**NB. Il presente modello può essere utilizzato anche per gli studenti con altri BES. A tale scopo si ricorda di compilare solo le parti che interessano con i dati di cui siamo in possesso e, una volta compilate le parti ritenute adeguate allo studente destinatario del PDP, procedere eliminando quelle rimaste bianche. In tal modo il documento apparirà compilato in ogni parte e diventerà uno strumento più agile e più specifico. (la seguente dicitura va eliminata dalla stesura del PDP)**